

FONDAZIONE AUGUSTO RANCILIO INIZIA IL RESTAURO DELLE FACCIATE DI VILLA ARCONATI-FAR

Fondazione Augusto Rancilio è orgogliosa di annunciare che proprio in questi giorni ha preso il via il progetto di **restauro delle facciate di Villa Arconati-FAR**.

Dopo mesi di studi approfonditi dei saggi stratigrafici e della documentazione storica e iconografica riguardo alla Villa, e grazie al prezioso sostegno della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano che ha dato il via libera all'inizio dei lavori, **il più imponente cantiere di restauro finora mai realizzato da FAR** prende avvio con un team di restauratori specializzati che lavoreranno nei prossimi mesi partendo dalla facciata laterale nord-ovest, verso la chiesa di San Guglielmo.

La Fondazione tiene in modo particolare a questo **intervento di restauro, indispensabile per la tutela e la conservazione del bene**. I lavori saranno ingenti e complessi, e si concentreranno in primo luogo sul consolidamento di tutti gli elementi costitutivi delle facciate: gli intonaci, le superfici decorate, i manufatti lapidei, le decorazioni in ferro battuto e gli infissi delle finestre.

Solo in seguito a questo primo intervento indispensabile per la salvaguardia del bene, si andrà a intervenire sulle **cromie**, che riporteranno Villa Arconati-FAR all'**aspetto originale** che aveva quando -verso la metà del **Settecento**- fu completata l'opera architettonica della "piccola Versailles lombarda" per Giuseppe Antonio Arconati.

«Sappiamo che la curiosità del pubblico sarà tutta per le cromie che assumeranno le facciate, ma per ora quest'informazione resta *top secret*» spiega Sonia Corain, responsabile della comunicazione per Fondazione Augusto Rancilio, «dovrete tornare a Villa Arconati-FAR tra qualche mese per vederle ricomparire dove si trovavano nel Settecento. Quello che possiamo anticipare è che **ci saranno delle sorprese** rispetto ai colori delle stampe acquarellate di Marc'Antonio Dal Re... Noi abbiamo l'immenso privilegio di avere il palazzo che "ci parla"....e i muri non mentono! Villa Arconati-FAR tornerà ad essere così come si presentava nel suo momento di massimo splendore».

Altra questione che certamente desterà interesse nel pubblico saranno **le tempistiche** con cui verranno completati i lavori: «Siamo i primi ad essere consapevoli che avere un ponteggio montato sulle facciate della Villa ci penalizza, specialmente per gli Eventi» proseguono dalla Fondazione «ma in questi casi la fretta è cattiva consigliera. L'ultimo vero intervento di restauro delle facciate della Villa fu realizzato per il Marchese Antonio Busca verso la metà dell'Ottocento, nel Novecento si contano solo locali interventi di manutenzione e alcune ridipinture di cui sono rimasti solo alcuni lacerti. Dopo 150 anni, dunque, **abbiamo la necessità di prenderci tutto il tempo necessario per sanare e consolidare la struttura**, così da scongiurare perdite del patrimonio storico e culturale di cui ci prendiamo cura. Dobbiamo anche prepararci ai possibili "capricci" del tempo atmosferico: essendo una cantiere in esterno i lavori dovranno concentrarsi

COMUNICATO STAMPA LUGLIO 2017

inevitabilmente nei mesi meno freddi e piovosi dell'anno. Per evitare troppi disagi al pubblico possiamo, però, già confermare fin da ora che **non saranno montati ponteggi contemporaneamente su più facciate**, i lavori proseguiranno in sequenza, così che solo una parte della Villa sia temporaneamente celata ai nostri ospiti».

Questo progetto di restauro è senz'altro il più imponente finora realizzato a Villa Arconati-FAR, pertanto Fondazione Augusto Rancilio desidera ringraziare pubblicamente il Soprintendente, l'Architetto Antonella Ranaldi per avere creduto nell'importanza e nell'urgenza di questo intervento che riporterà *la piccola Versailles di Milano* al suo antico splendore.